

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 4

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

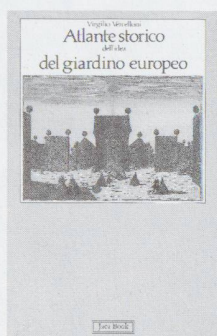
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.07.2025

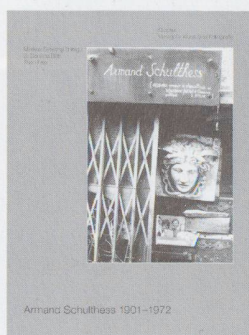
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Virgilio Vercelloni. *Atlante storico dell'idea del giardino europeo*. Jaca Book, Milano, 1990, (ril., cm 21.7 x 34.4, ill. foto col. + dis. b/n e col., pp. 207, bibliografia)

Atlante che presenta una sintesi scientifica, storica e filosofica delle vicende del giardino europeo dalle sue prime manifestazioni sino a oggi; si tratta di un libro di ampio formato, riccamente illustrato da preziose iconografie che ripercorrono l'evoluzione della storia del giardino negli ultimi duemila anni. Ogni pagina presenta una grande immagine (quasi sempre a colori) correlata da un commento esplicativo e da una scheda storica relativa alla fonte bibliografica. Il tema del giardino e del suo disegno ha accompagnato la storia dell'uomo permettendogli, in ogni società, di applicare sperimentalmente tecniche, conoscenze, rappresentazioni sociali e proiezioni immaginarie. «L'idea del giardino è in Europa parte della storia globale dei suoi abitanti. Al mutare dell'idea di giardino l'uomo europeo muterà il suo giardino, che sarà di volta in volta geometrico e formale o artificialmente naturalistico, che escluderà i fiori dalla sua scena o li immetterà come protagonisti del paesaggio vegetale».

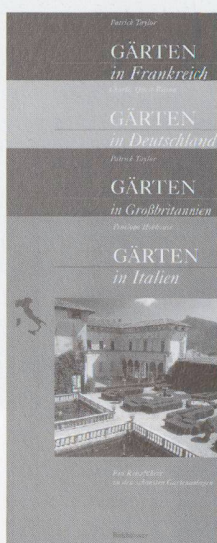
Virgilio Vercelloni, architetto, urbanista e landscape gardener, già docente di Storia dell'Architettura, è nato nel 1931 e vive a Milano. Ha scritto *Una storia del giardino europeo* (1986); *Il giardino a Milano, per pochi e per tutti, 1288-1945* (1986); *La storia del paesaggio urbano di Milano* (1988).



Markus Britschgi (a cura di); S. Corinna Bille; Theo Frey. *Armand Schulthess 1901-1972*. Diöpter Verlag für Kunst und Fotografie, Luzern, 1996, (bross., cm 20 x 26.5, ill. 75 foto b/n, pp. 140)

Il libro – curato dall'editore e storico dell'arte elvetico Markus Britschgi – è composto da un'introduzione del curatore (in tedesco) e dal suo testo «...eine ungeordnete Vielfalt ohne Absicht ist Verwirrung...»; dal racconto della scrittrice svizzera Corinna Bille – *Il proprietario* – (scritto in francese nel 1953, tradotto qui anche in tedesco e in italiano) e dalle fotografie, scattate durante le visite ad Auressio del 1964, 1965 e 1972, di Theo Frey che firma anche il breve testo: «Scienza su latta – Una strana biblioteca del divertimento e della scienza nella valle Onsernone» (ted., fr., it.). Il risultato è una toccante testimonianza dell'opera di Armand Schulthess, ormai perduta, che può essere rivissuta solamente attraverso la memoria e i racconti di coloro che lo hanno incontrato. «Dovunque si guardi – e il suo terreno non è piccolo! – brillano, inchiodati ai tronchi e appesi ai rami degli alberi, strisce di lamiera e fondi di scatole di conserva coperti di scritte. Potrebbero essere migliaia e più i tratti, le indicazioni di scoperte e i registri dei contributi umani, dall'ascia di pietra allo sputnik, che penzolano tutt'intorno e arrugginiscono.»

Corinna Bille (Losanna 1912 – 1979), scrittrice. Ricordiamo in particolare: *La Demoiselle sauvage* (1975, Prix Goncourt de la Nouvelle), *Le Salon ovale* (1976), *Deux Passions* (1979). Theo Frey, fotografo.



Patrick Taylor; *Gärten in Frankreich. Ein Reiseführer zu den schönsten Gartenlagen*. Charles Quest-Ritson; *Gärten in Deutschland. Ein Reiseführer zu den schönsten Gartenlagen*. Penelope Hobhouse; *Gärten in Italien. Ein Reiseführer zu den schönsten Gartenlagen*. Patrick Taylor; *Gärten in Grossbritannien. Ein Reiseführer zu den schönsten Gartenlagen*. 4 voll. separati, Birkhäuser Verlag, Basel Boston Berlin, 1999, (bross., cm 16 x 25, ill. foto + dis. col., pp. 143)

La pubblicazione è composta da quattro tomi indipendenti che affrontano il tema della guida di viaggio specializzata. Ogni volume offre un panorama nazionale per l'Italia, la Francia, la Germania e l'Inghilterra, presentando i più significativi esempi di parchi e giardini attraverso indicazioni estremamente chiare per visitare più di 100 luoghi. Nei volumi vengono presentati i principali giardini – sia storici che moderni – di ciascuna nazione (a titolo di esempio: il Parc de la Villette, la Villa Lante di Bagnaia, il Parc Citroën, il palazzo reale di Caserta, il Cimetière du Père Lachaise a Parigi, il giardino di G. Guevrekian a Hyères, l'Oxford Botanic Garden e l'Ökogarten di Würzburg). Le guide offrono informazioni relative alle date di chiusura, agli orari di apertura, all'indirizzo e al numero di telefono. Oltre alle notizie direttamente legate alla storia del luogo la presentazione dei parchi viene codificata attraverso una serie di simboli grafici che rappresentano utili informazioni accessorie: costo del biglietto d'entrata, ristoranti nei pressi del parco, indicazioni sul tipo di giardino (formale, alla francese, naturalistico, paesaggista, storico, coltivazioni, orto botanico, giochi d'acqua, architettura, eccetera); ogni scheda di giardino è correlata da almeno una fotografia a colori.